

Iscrizione al Master

L'accesso al Master è consentito a chi abbia conseguito il diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero una laurea triennale. Il numero di partecipanti è fissato in un minimo di 16 e in un massimo di 35.

Per ottenere l'iscrizione è necessario far pervenire alla **Segreteria della Facoltà di Scienze politiche, Via Saffi 2, 61029 Urbino, entro il 15 novembre 2004**, i seguenti documenti:

- domanda di ammissione, in carta semplice (si può anche utilizzare il modello scaricabile dal sito internet del Master);
- *curriculum vitae et studiorum*;
- certificato di laurea con votazione degli esami di profitto (o relativa autocertificazione);
- copia della ricevuta del versamento della quota di iscrizione.

La partecipazione al Master è subordinata al previo pagamento di € **1950,00**, quale quota di iscrizione, da effettuare con versamento sul c/c n. 13607 di Tesoreria dell'Università di Urbino c/o Banca delle Marche s.p.a., via Veneto – Urbino, con causale: "iscrizione al Master in Scienze amministrative – causale 233 – codice 8818", indicando nome e cognome del partecipante oltre alle seguenti coordinate, se il bonifico è effettuato dall'Italia: CIN H, ABI 06055, CAB 68700, conto n. 000000013607 (BBAN H 06055 68700 000000013607); se invece è effettuato dall'estero: IBAN IT78 I060 5568 7000 0000 0013 137 – BIC: SWIFT BAMAIT3A.

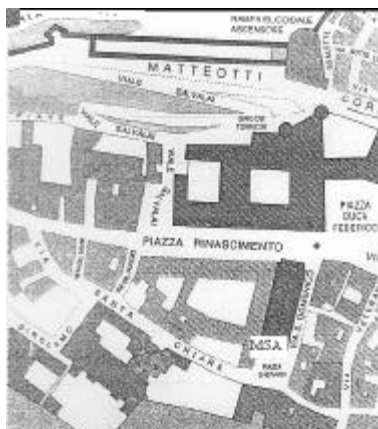
Le somme versate a titolo di iscrizione sono irripetibili, salvo il caso di mancata ammissione al Master.

La Facoltà si riserva di confermare lo svolgimento del Master sulla base delle domande pervenute.

Altre informazioni

Le attività del Master si svolgeranno generalmente presso la sede degli Istituti della Facoltà di Scienze politiche (Piazza Gherardi, n. 4), nel centro di Urbino, alle spalle della Chiesa di S. Domenico ed a pochi passi dal Palazzo Ducale e dal Duomo.

Ai frequentanti del Master sarà consentito l'accesso alle Biblioteche dell'Ateneo, nonché ai servizi telematici ivi disponibili; inoltre, verranno concesse particolari agevolazioni da parte di alcuni alberghi e ristoranti di Urbino.



Per ulteriori chiarimenti, si può contattare il segretario del Master, dott. Luca Padalino, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 11.00 alle 14.00, nonché il mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, presso l'Istituto Giuridico della Facoltà di scienze politiche, piazza Gherardi, n. 4 - 61029 Urbino (telefono e fax: 0722-370001; email: msa@uniurb.it).

Il bando di ammissione ed ulteriori informazioni sono consultabili sul sito web del Master, costantemente aggiornato, all'indirizzo internet: www.uniurb.it/msa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

**MASTER
IN
SCIENZE AMMINISTRATIVE**

(2004-2005)

Il Master in Scienze amministrative dell'Università di Urbino:

- nato nel 1996 e svoltosi per sei anni come corso di perfezionamento, è stato trasformato in Master universitario di primo livello a partire dall'anno 2002;
- ha durata annuale;
- consiste in una serie di attività didattiche, svolte da docenti dell'Ateneo e da docenti esterni particolarmente qualificati (professori e ricercatori universitari, magistrati, dirigenti, professionisti);
- è idoneo a completare il bagaglio formativo indispensabile per accedere alla dirigenza;
- ha il fine di fornire le competenze di metodo e di contenuti necessarie a coloro che lavorino all'interno delle istituzioni pubbliche od in organizzazioni che espletino attività di interesse pubblico;
- è rivolto sia a giovani laureati, sia a coloro che vogliano svolgere attività di aggiornamento, di riqualificazione professionale e di educazione permanente;
- svolge anche specifiche attività di formazione su richiesta delle istituzioni interessate;
- ne è direttore il prof. Aldo Sandulli, straordinario di diritto amministrativo presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Urbino.

I contenuti

Il Master è articolato in undici moduli:

- a. La riforma dello Stato in senso federale*
- b. La riorganizzazione dell'amministrazione statale e delle autonomie locali*
- c. Il diritto amministrativo europeo*
- d. Dall'impiego pubblico al rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni*
- e. I servizi pubblici: liberalizzazione e regolazione*
- f. La riforma dell'attività amministrativa*
- g. I contratti della pubblica amministrazione*
- h. Il nuovo management pubblico*
- i. L'analisi delle politiche pubbliche*
- j. Gli strumenti di valutazione e di controllo dell'attività amministrativa*
- k. La riforma del processo amministrativo*

Le attività didattiche consistono, da una parte, in lezioni, seminari, esercitazioni, partecipazione a convegni ed attività culturali e, dall'altra, nello studio individuale e in letture di casi e materiali appositamente selezionati.

Il livello di preparazione sarà sottoposto a verifiche nel corso dell'anno. Il Master si concluderà con una prova finale (consistente nella presentazione e discussione di una tesina concernente una materia trattata nel corso), che darà diritto al conseguimento del diploma.

Il Master è parte di una offerta formativa complessiva, composta da una laurea (triennale) in Scienze dell'amministrazione ed una laurea specialistica in Governo delle regioni e degli enti locali, attivata a partire dall'a.a. 2004-2005).

Il Master dà luogo al riconoscimento di 60 CFU (crediti formativi unitari).

L'organizzazione

Il Master, che si svolgerà da dicembre 2004 a luglio 2005, con frequenza obbligatoria, presso l'Università di Urbino, consta di 150 ore di lezione frontale, nonché di conferenze, seminari, esercitazioni, partecipazione a convegni.

Le lezioni si terranno, di norma, il venerdì ed il sabato, per complessive 15-18 ore settimanali.

Durante il Master si svolgeranno, inoltre, prove scritte, orali e pratiche, per verificare il grado di apprendimento. A conclusione del Master, previo riscontro della frequenza e superamento dell'esame finale, verrà rilasciato il relativo diploma.

I docenti

Le lezioni saranno tenute da professori dell'Università di Urbino (tra cui, Giacinto della Cananea, ordinario di diritto amministrativo; Aldo Sandulli, straordinario di diritto amministrativo; Fabio Giulio Grandis, associato di economia delle pubbliche amministrazioni; Paolo Pascucci, associato di diritto del lavoro; Maria Stella Righettini, associato in scienza dell'amministrazione), da professori di altri Atenei (tra cui, Daria de Pretis, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Trento; Fabrizio Fracchia, straordinario di diritto amministrativo nell'Università di Milano "Bocconi"), da magistrati e dirigenti di pubbliche amministrazioni (tra cui, Gaetano D'Auria ed Andrea Baldanza, consiglieri della Corte dei conti; Luigi Fiorentino, dirigente generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e Capo Dipartimento delle risorse strumentali presso la Presidenza del Consiglio dei ministri).